



FIOM CGIL LODI

Via Lodivecchio, 31

26900 LODI

tel 0371 61601 fax 0371 616020

Il Comitato Direttivo della Fiom di Lodi, allargato ai delegati delle R.S.U., riunitosi il 21 luglio 2011, esprimono un giudizio negativo sull'Accordo Interconfederale tra Confindustria e CGIL-CISL-UIL del 28 Giugno 2011 e sulla contestuale intesa CGIL-CISL e UIL su accordi sindacali con valenza generale e accordi di categoria per le seguenti ragioni:

- per la prima volta la CGIL accetta che possa essere negata la libera espressione della volontà dei lavoratori.

L'Accordo Interconfederale e la cosiddetta intesa tra le organizzazioni non sono da noi condivisi per le seguenti ragioni:

- scompare il diritto dei lavoratori a pronunciarsi su piattaforme ed accordi che li riguardano;
- si afferma la coesistenza di rappresentanze sindacali elette da tutti i lavoratori (RSU) e rappresentanze sindacali designate dalle organizzazioni sindacali;
- non si cerca di evitare, anzi si avvalga la pratica degli accordi separati che rendono più deboli i lavoratori;
- anche se si cambiano i termini, s'introducono le deroghe alle norme dei C.C.N.L., accettando quanto contenuto nell'accordo separato del 2009;
- si prevedono tregue sindacali vincolanti e dunque sanzionabili.

L'intesa con CISL e UIL non risolve le questioni aperte in tema di democrazia e partecipazione dei lavoratori, né tanto meno garantiscono il percorso democratico; prova ne sia che già a partire da questo appuntamento la CGIL consulta solo i propri iscritti.

La gestione della "trattativa" che ha condotto a questo accordo non ha previsto nessun coinvolgimento né dei lavoratori, né dei quadri attivi, né delle categorie interessate e quindi riteniamo che l'accordo stesso apre una grave frattura proprio sulla democrazia nella vita della CGIL.

Siamo convinti che non ci possono essere scorciatoie anche in situazioni di crisi a pratiche di democrazia partecipata, siamo impegnati con la Fiom in CGIL a costruire Democrazia e Diritti.

Invitiamo tutti i lavoratori al voto sull'Accordo Confederale.

VOTATO ALL'UNANIMITA'

Lodi, 21 luglio 2011